

D'obbligo un'attenta selezione sulle azioni small e mid cap

Dopo una fase positiva i prezzi sono saliti e l'appeal è più ridotto

Lucilla Incorvati

■ La cedola è stata incassata e ora, se l'interesse è ancora per Piazza Affari, che cosa conviene fare? Si deve puntare sullo stesso titolo o su altro big oppure è più opportuno spostarsi su una società più piccola?

Dopo la solida performance del 2016, le small cap azionarie europee hanno registrato un altro anno di forti rendimenti nel 2017. Considerate le buone notizie già scontate e le valutazioni tirate in alcuni segmenti di mercato, gli investitori si chiedono, correttamente, se il sentiment sia destinato a peggiorare. E dunque se puntare sulle small cap per sfruttare il trend di ripresa in Europa sia ancora un'occasione.

«Se l'obiettivo è quello di andare alla ricerca del solo dividendo, confrontare le large cap che oggi hanno un dividend yield in media del 3,5% con le small cap che ne hanno uno in media del 2% è decisamente improprio - spiega Giacomo Tilotta, responsabile azionario Italia ed Europa di AcomeA Sgr -. Innanzitutto, perché un alto dividendo si associa a imprese che hanno tassi di crescita contenuti. Al contrario le small e medium cap sono società che per loro natura reinvestono gli utili nel-

l'attività o in piani di crescita». Delo stesso avviso anche Elena Ferrarese, senior portfolio manager di Amundi, «la natura delle small e mid cap è associata ad una fase di crescita - dettaglia - quindi un alto dividendo è associato ad un momento di vita specifico di una società oppure alla peculiarità del settore. Nei mesi scorsi le small/mid cap hanno sovraperformato le grandi società. E in molti casi i profili di crescita degli utili sono ancora destinati a fare bene. Non vedo un'inversione del trend».

Tuttavia, Tilotta all'investitore interessato al mercato azionario italiano, suggerisce un approccio più ampio e che tenga conto non solo del flusso dei dividendi ma anche di un altro fattore importante, vale a dire il prezzo del titolo. «Se l'obiettivo è l'apprezzamento dell'investimento che si fa non si può prescindere dalle valutazioni dei titoli - aggiunge - personalmente ritengo che la valutazione sia un elemento determinante. Oggi se guardo i multipli delle large cap questi viaggiano intorno a un P/e di 13/14 volte gli utili, gli assicurativi addirittura a un P/e di 11 volte mentre le mid cap presentano un P/e medio di 18/19 volte gli utili. Ecco perché come investitore oggi alla luce del doppio vantaggio (prezzo più conveniente e cedola più generosa), preferisco il comparto delle large cap».

Di diverso avviso è Andrew Paisley, investment director, Aberdeen Standard Investments. «Nel complesso, restiamo molto positivi

sulla capacità delle piccole imprese europee di offrire agli investitori buoni rendimenti nel lungo termine. Ribadiamo inoltre il nostro impegno ad investire in piccole imprese di alta qualità che abbiano prospettive di crescita sostenibile e con caratteristiche di forte slancio. Puntare su questo tipo di titoli ha permesso al nostro fondo SLI European Smaller Companies - dettaglia Paisley - di raggiungere un'eccellente sovraperformance nel lungo periodo e anche per il futuro rimaniamo molto positivi sulle prospettive del mercato europeo e italiano delle piccole imprese».

Nel portafoglio del fondo ci sono quattro società sulle quali il gestore è molto positivo. Si tratta di Finecobank, Interpump, DoBank, Diasorin. «Nel caso di Fineco - aggiunge Paisley - riteniamo che il mercato stia sottovalutando il potenziale di crescita del business mentre per Interpump gran parte del fatturato è realizzato all'estero e circa il 50% dei prodotti è realizzato da società controllate che operano al di fuori dell'Italia. La società gode di margini elevati e stabili, grazie alla sua posizione di leader in nicchie di mercato con una gamma di prodotti molto ampia e una clientela diversificata. Crediamo che il consenso continui a sottovalutare sia la crescita organica che le opportunità di acquisizione per questo business di alta qualità».

 @lucillaincorvat
RIPRODUZIONE RISERVATA